

2. ELEMENTI FONDAMENTALI DEL PROGETTO

2.1 IL SISTEMA PREVENTIVO DI DON BOSCO

Siamo convinti che l'impegno per l'educazione sia uno degli apporti fondamentali per la costruzione di un mondo migliore e per l'avvento del Regno di Dio. Il nostro contributo originale alla causa dell'educazione si chiama SISTEMA PREVENTIVO.

Le tre parole che lo riassumono, **ragione**, **religione** e **amorevolezza**, vanno approfondite sia singolarmente, sia nel loro vicendevole rapporto. Esse, inoltre, suggeriscono agli educatori una serie di atteggiamenti che rendono il metodo fruttuoso: la fede, la ragionevolezza, la carità pedagogica, l'accoglienza fiduciosa, la pazienza, la preventività, l'ottimismo, ecc.

L'ambiente educativo che si crea, ricco di umanità, di gioia, di impegno, diventa già in se stesso veicolo ed espressione di valori e di proposte. L'incontro personale e il rapporto educativo che si instaura, in uno stile del dare e del ricevere, abiliteranno i giovani e le persone a scelte libere, motivate e mature.

2.2 LA SPIRITUALITÀ GIOVANILE SALESIANA

La spiritualità è un progetto concreto di rapporto con Dio, con il prossimo e con l'ambiente, caratterizzato da particolari scelte spirituali ed operative, che in ogni modo evidenziano, ora l'uno ora l'altro degli aspetti dell'unico mistero di Cristo.

La spiritualità salesiana parte dal mistero dell'Incarnazione per fare del quotidiano il luogo privilegiato dell'incontro con Dio. I giovani, la preghiera, i sacramenti, la festa, il sacrificio, la vocazione, Maria, sono tutti elementi che la compongono e che di volta in volta la contraddistinguono.

2.3 LA COMUNIONE E LA CONDIVISIONE TRA SALESIANI E LAICI

La Chiesa e la Congregazione Salesiana sono in cammino verso una effettiva valorizzazione dei laici e del loro apporto peculiare nell'educazione e nella pastorale.

Vogliamo quindi promuovere esperienze, processi operativi e strutture, capaci di corresponsabilità che promuovano e favoriscano la comunione e la condivisione dello spirito e della missione di Don Bosco tra salesiani e laici.

Essenziale sarà predisporre itinerari di formazione qualificata da percorrere insieme, salesiani, fma e laici, per entrare a pieno in questa mentalità ed essere efficaci nella realizzazione della comune missione.

2.4 LA MISSIONE COMUNE

"Essere Chiesa", fare "esperienza di Chiesa", è il cuore stesso della missione educativa-pastorale di Don Bosco. La missione salesiana è quindi al servizio del grande progetto di comunione che ha avuto inizio nella creazione e che ha la sua pienezza nella Pasqua di Cristo. Di fronte alle grandi crisi dei nostri tempi la nostra missione sempre più si situa sul versante della Nuova Evangelizzazione che attraverso un lavoro di evangelizzazione della cultura e di inculturazione del Vangelo risponde alle sfide del mondo.

Con la carità del Buon Pastore e con lo spirito missionario, lavorare per l'evangelizzazione e l'educazione dei giovani, specialmente per i più bisognosi, delle famiglie, della gente tutta, fino agli estremi confini della terra, è la "carta d'identità" della vocazione e della missione salesiana.